## **VareseNews**

## Al Giro si muovono i big: tappa ad Almeida, maglia a Thomas, Roglic in ritardo

Pubblicato: Martedì 23 Maggio 2023



È il **Monte Bondone** il primo arrivo a **sparigliare le carte al Giro** d'Italia 2023. Non in modo clamoroso né definitivo, ma sulla montagna che vide vincere i nostri Miro Panizza e Ivan Basso i **big iniziano davvero a darsi battaglia** e all'arrivo si contano per la prima volta (cronometro escluse) si contano i **vincitori e i vinti**. (*foto: Giro d'Italia*)

I vincitori sono due: il **portoghese Joao Almeida** che accende le polveri e **vince la tappa** e il **britannico Geraint Thomas** che torna a vestire la **maglia rosa** ceduta sabato a Cassano Magnago. Lo **sconfitto è il primo favorito, Primoz Roglic,** che tutti davano come possibile padrone della tappa odierna e che invece sul traguardo paga 25?. Danni limitati per lo sloveno, ma il Bondone ha evidenziato una **gestione imperfetta da parte della Jumbo-Visma** e del suo capitano.

Roglic infatti ha messo a **lavorare i compagni** fin da lontano, per tenere a tiro l'ampia fuga di giornata e per scremare il gruppo dei migliori. Un **lavoro che ha sfiancato Affini e Oomen** ma che non è stato messo a frutto dal capitano sulla salita finale, anzi: lo **sloveno deve ringraziare Kuss** che lo ha scortato fino all'ultimo chilometro mentre in testa Almeida e Thomas lo stavano attaccando.

A promuovere l'azione decisiva è stato il **portoghese della UAE, maglia bianca** della corsa: dopo che il gruppo dei migliori aveva annullato la fuga e aveva registrato le difficoltà (previste) della maglia rosa **Armirail** e quelle (impreviste) di Damiano **Caruso** e Hugh **Carthy,** Almeida si è accorto che Roglic

2

non era poi così granitico nella sua pedalata. **Joao è partito da solo a 5 dal traguard**o ma dopo qualche centinaio di metri è stato **raggiunto da Thomas**, con lo sloveno rimasto insieme a Kuss e a un buon **Dunbar**. Il tandem di testa ha trovato un accordo che andava bene a entrambi e nella volata per la tappa il lusitano ha compiuto le mosse giuste per centrare il successo.

Grazie anche al gioco degli abbuoni **Thomas è ora in testa al Giro con 18? su Almeida** mentre **Roglic è terzo** a 29?. **Caruso** tutto sommato si è difeso (viste le premesse) ed è passato **dal sesto al quarto** posto seppure distanziato di 2'50"; dietro di lui Dunbar, Kämna, Armirail e Leknessund. **Cambia anche la classifica della montagna** e stavolta non è una buona notizia per la Eolo-Kometa: Davide **Bais** (maglia azzurra sino a oggi) non è riuscito a prendere la fuga ed è stato **scavalcato dall'irlandese Ben Healy** che ha fatto il pieno di punti e che ora comanda tra gli scalatori.

Mercoledì l'unica tappa "leggera" della settimana: si parte da Pergine Valsugana e si scende dolcemente verso Caorle senza salite nel mezzo dei quasi 200 chilometri previsti. La classica quiete che dovrebbe arrivare prima della tempesta annunciata tra Val di Zoldo (giovedì), Tre Cime di Lavaredo (venerdì) e Monte Lussari (sabato).

GIRO D'ITALIA SU VARESENEWS – In collaborazione con Eprom Solutions, Finazzi Serramenti, Ottica Nicora

Damiano Franzetti damiano.franzetti@varesenews.it